

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori e le Autrici</i>	XI

INTRODUZIONE ALLA RICERCA

RENATO IBRIDO

<i>Parlamenti e Banche centrali: presentazione della ricerca</i>	3
1. Temi e problemi del volume, 3 – 2. In particolare: il <i>Monetary Dialogue</i> e le ulteriori procedure di interazione fra BCE e Parlamento europeo, 8 – 3. Metodologia della ricerca, 11 – 4. La struttura del volume, 12 – 5. Gli scenari futuri, 14	

GINEVRA CERRINA FERONI

<i>Rileggendo Alberto Predieri: Euro, politica monetaria e potere delle Banche centrali</i>	17
1. Banca centrale europea e processo di integrazione europea, 17 – 2. La natura giuridica delle Banche centrali, 19 – 3. Il potere (politico) delle Banche centrali e il carisma dei banchieri centrali, 21 – 4. Il valore dell'indipendenza: una testimonianza personale, 25 – 5. L' <i>accountability</i> democratica delle Banche centrali: interrogativi aperti, 26	

LA DIMENSIONE EUROPEA

EDOARDO C. RAFFIOTTA

La Banca centrale europea tra crisi economiche e di identità 31

1. La Banca centrale europea di fronte alle crisi, 31 – 2. L'indipendenza della BCE e il sistema incompiuto, 33 – 3. I presupposti dell'Unione monetaria e il governo di una moneta senza Stato, 38 – 4. Alla ricerca di un equilibrio tra politica economica e politica monetaria, 41 – 5. L'inaugurazione delle politiche espansionistiche della BCE come mezzo di risposta alla crisi (del 2008), 44 – 6. Significato e implicazioni del nuovo corso inaugurato dalla Banca centrale europea: *l'Enlargement of Functions* nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE, 48 – 7. Il significato politico delle determinazioni economico-monetarie della BCE, 50 – 8. La crisi da Coronavirus e (di nuovo) il ruolo della BCE, 51 – 9. Effetti delle decisioni (e delle dichiarazioni) della BCE: un'ulteriore conferma del valore politico delle scelte tecniche, 53 – 10. Considerazioni conclusive, 55

STEFANIA BARONCELLI

Il dialogo fra BCE e Parlamento europeo: analisi normativa e tendenze attuali 57

1. Introduzione, 57 – 2. *Accountability* e trasparenza, 58 – 3. Le attività di impulso e controllo del Parlamento europeo: il Trattato di Maastricht e i successivi sviluppi, 62 – 4. Sviluppo recente dei dialoghi monetari e bancari: dalle scelte di politica monetaria alla transizione energetica, 67 – 5. Le procedure di nomina dei membri del Comitato esecutivo, 70 – 6. Le procedure di nomina dei membri del Consiglio di vigilanza, 75 – 7. Il metodo dei dialoghi come nuova fonte di legittimazione, 78 – 8. Lo sviluppo degli incontri con i gruppi sociali e delle comunicazioni come nuova fonte di legittimazione, 80 – 9. Conclusioni, 82

ANDREA PISANESCHI

L'accountability nell'Unione bancaria e nel Sistema europeo di vigilanza finanziaria

85

1. Premessa, 85 – 2. Un cenno storico, 88 – 3. Indipendenza funzionale e sistema di bilanciamenti, 91 – 4. L'*accountability* della BCE nella politica monetaria: mercati e istituzioni, 95 – 5. L'*accountability* nel Meccanismo di vigilanza unico, 99 – 6. L'*accountability* nel Meccanismo di risoluzione unico, 103 – 7. L'*accountability* nel Sistema europeo di vigilanza finanziaria, 107 – 8. Una breve conclusione, 110

FILIPPO ZATTI

L'indipendenza delle Banche centrali alla prova delle Central Bank Digital Currency

113

1. Il principio di indipendenza nell'attività delle Banche centrali dopo la crisi globale finanziaria, 113 – 2. Aspetti di criticità giuridica legati alla centralizzazione dell'emissione di una moneta digitale, 115 – 3. La relazione tra caratteristiche delle CBDC e funzione politico-istituzionale delle Banche centrali, 117 – 4. I rischi per l'indipendenza delle Banche centrali derivanti dall'innovazione finanziaria in generale e dalle CBDC in particolare, 119 – 5. Prime conclusioni per una iniziale riflessione, 121

IL QUADRO COMPARATO

FIAMMETTA SALMONI

Parlamento e Banca d'Italia: interazione e separazione. Alla ricerca della legittimazione democratica della Banca centrale

127

1. Premessa, 127 – 2. La natura giuridica della Banca d'Italia: indipendenza *vs.* legittimazione democratica. Cenni e rinvio, 129 – 3. L'interazione: la prospettiva del Parlamento. Audizioni, memorie, pareri, indagini conoscitive e il recente Protocollo d'intesa per la cooperazione interistituzionale, 133 – 4. Il controverso caso dell'interazione indiretta tra Parlamento e Banca d'Italia per il tramite delle Commissioni parlamentari d'inchiesta, 135 – 5. L'interazione: la prospettiva della Banca d'Italia. Il principio di trasparenza e le Relazioni al

Parlamento, 138 – 6. La separazione: la prospettiva del Parlamento. L'impossibilità di presentare atti di sindacato ispettivo nei confronti della Banca d'Italia e il problema dell'assenza di *accountability* nell'ordinamento nazionale, 140 – 7. *Accountability versus* responsabilità politica? Per un corretto inquadramento dell'istituto, 142 – 8. La separazione: la prospettiva della Banca d'Italia. La nomina del Governatore e l'obbligo per il Parlamento di conformarsi al diritto UE, 146 – 9. Il difficile inquadramento nell'interazione e/o nella separazione tra Parlamento e Banca d'Italia del suo ampio potere normativo e paranormativo. Riserva di legge e principio di legalità, 149 – 10. Gli atti normativi della Banca d'Italia: gli atti atipici, le delegificazioni anomale e la responsabilità politica diffusa, 152 – 11. La costituzionalizzazione della Banca d'Italia: l'indipendenza come autonomia dal potere politico e prevalenza della politica monetaria sulla politica fiscale, 155 – 12. Alla ricerca della legittimazione democratica della Banca d'Italia: nazionalizzazione o sottoposizione alla vigilanza politica del Parlamento?, 160

ANDREA PIERINI

FED e Congresso statunitense

165

1. Considerazioni introduttive, 165 – 2. Origini del *Central Banking* negli Stati Uniti, 168 – 3. Lineamenti fondamentali dell'organizzazione della FED, 172 – 4. Dinamiche istituzionali successive: centralizzazione dei poteri della FED ed ampliamento del mandato, 175 – 5. Rapporti FED-Congresso, 181 – 6. Dinamiche rapporti FED-Organismi politici, 185 – 7. La FED in un'era di crisi economiche globali, 190 – 8. I riflessi sui rapporti con il Congresso in un contesto politico polarizzato, 193

GIACOMO DELLEDONNE

Bundesbank e Parlamento tedesco

199

1. Premessa e delimitazione del tema, 199 – 2. L'indipendenza della Banca centrale, fra condizionamenti esterni ed elaborazione di una disciplina legislativa, 202 – 3. Parlamento e Bundesbank, 205 – 3.1. Interpretare il par. 12 BBankG, 206 – 3.2. Bundesbank e responsabilità del Governo: ipotesi di controllo parlamentare indiretto, 208 – 3.3. Il controllo parlamentare diretto sulle attività della Bundesbank,

pag.

210 – 3.4. La funzione d'indirizzo, 211 – 4. *Bundesbankgesetz* e garanzia dell'indipendenza della Bundesbank, 212 – 5. I rapporti fra Parlamento e Bundesbank nella prassi, 218 – 5.1. Stabilità economica e Banca centrale: i limiti dell'intervento del legislatore, 218 – 5.2. La prassi parlamentare dell'ultimo decennio, 220 – 5.3. Bundestag, Banca centrale europea e dialogo bancario: un aggiornamento del paradigma?, 221 – 6. Osservazioni conclusive, 222

FRANCESCA ROSA

Il controllo parlamentare sulla Banca d'Inghilterra nel Regno Unito: il caso della Treasury Select Committee della Camera dei Comuni 225

1. Premessa, 225 – 2. Il progressivo ampliamento delle competenze della Banca di Inghilterra. Dal *Bank of England Act 1998* al *Bank of England and Financial Services Act 2016*, 226 – 3. Il rapporto tra la Banca di Inghilterra e il Governo, 229 – 4. Il controllo parlamentare sulla Banca d'Inghilterra, 237 – 4.1. Il sistema delle Commissioni permanenti di controllo della Camera dei Comuni, 237 – 4.2. La Treasury Select Committee della Camera dei Comuni e il suo rapporto con la Banca d'Inghilterra, 239 – 4.3. Lo scrutinio della Treasury Select Committee sulla Banca d'Inghilterra: i rapporti periodici sulla politica monetaria e sulla stabilità finanziaria e le nomine, 244 – 5. Conclusioni, 246

GIUSEPPE MORBIDELLI

Conclusioni 249

